YoungstarsWiki.org

INVIATO DA
kurtmühlematter

ON
19/08/2014

★ ★ ★ ★ ★
Keine Stimmen

Documento programmatico sul gruppo giovanile per famiglie



UNA VISIONE PER UNA NUOVA FAMIGLIA

Nuovi modi efficaci per *costruire comunità*

1. La famiglia come parte dell'ordine del creato
2. Le famiglie felici costituiscono il miglior fondamento di ogni ordine sociale
3. Le famiglie: templi di Dio
4. La famiglia come rifugio contro i fenomeni di degrado distruttivi e ostili all'uomo
5. Le famiglie aiutano le famiglie: reti sociali
6. Conquistare intere famiglie per il Regno di Dio
7. Le famiglie vivono l'amicizia, la fantasia e la pace
8. ... prima che sia troppo tardi!

«Se l'attuale tendenza dovesse continuare, meno della metà dei bambini nati oggi trascorrerà la propria infanzia in modo continuativo con la propria madre e il proprio padre... e un numero crescente di bambini assisterà, nel corso della propria infanzia, due o addirittura tre volte alla rottura della propria famiglia.» (B.D. Whitehead)



1. La famiglia come parte dell’ordine della creazione

La famiglia non è un'invenzione dell'uomo. La famiglia fa parte dell'ordine della creazione di Dio, proprio come la forza di gravità. Chi ignora queste leggi naturali va incontro alla rovina. La famiglia è parte della meravigliosa opera creativa di Dio. Con grande amore, Dio ha concepito la famiglia come un piccolo paradiso in cui uomo e donna possono costruire e vivere relazioni intime in un’incredibile varietà. La famiglia è un’idea di Dio, e per di più geniale. La Bibbia intende la famiglia come un’unione stabile tra un uomo e una donna che generano e allevano figli. Essa è caratterizzata da fedeltà e dedizione per tutta la vita.

2. Le famiglie felici costituiscono il miglior fondamento di ogni ordine sociale

«La migliore protezione consiste naturalmente nel prevenire tali tragedie familiari nella nostra vita e in quella dei nostri figli. E questa prevenzione consiste nel trasmettere la verità di Dio sul matrimonio e sulla famiglia a noi stessi e ai nostri giovani. Se i nostri giovani possiedono solide convinzioni morali riguardo al matrimonio e alla famiglia, queste convinzioni potranno guidarli nelle loro decisioni e condurli a matrimoni migliori e a famiglie più sane.» (J. Macdowell / B. Hostetler, Fede senza valori, p. 199)

Sogno famiglie con padri che seminino l’amore di Dio nei cuori dei figli, che alzino le mani non per picchiare, ma per benedire, che aprano la bocca per lodare e non per urlare, che non pianifichino il proprio tempo, ma lo donino e aprano il proprio cuore, affinché i loro figli possano leggerci la grandezza di Dio. Sogno famiglie con madri che non vedano il proprio ruolo come un fastidioso dovere, ma come custodi di doni preziosissimi, che non caccino i propri figli dal nido, ma li proteggano sotto le proprie ali, che non mettano la TV al posto della tata, ma raccontano storie con amore, che accolgono i propri figli con parole di conforto e li salutano con esortazioni incoraggianti, di madri che credono ancora nei propri figli anche quando tutti gli altri li hanno ormai abbandonati da tempo. Sogno bambini che riconoscano quanto siano preziosi i genitori, che onorino i propri genitori e li ascoltino, di bambini che guardino in alto e trasmettano l’amore ricevuto, di bambini che rinuncino e chiedano meno, che si diano da fare e desiderino meno, che plasmino con fiducia la propria vita invece di lasciarla determinare da altri, di bambini che amino ancora essere bambini. Sogno famiglie che non dimentichino come sognare e ridere.

Non cerco la famiglia perfetta, ma quella che è in cammino e gioisce della grazia di Dio e della sua bontà. *Il tuo sogno di famiglia può essere completamente diverso: tu sei diverso*. Tuttavia, mi auguro che riflettiamo su quanto Dio abbia creato e ideato tutto in modo meraviglioso. Che ci aggrappiamo alle Sue promesse, anche quando il tetto sopra la nostra testa crolla. Che non sogniamo con nostalgia

le vacanze al mare, ma vediamo il cielo risplendere anche in una pozzanghera.

«Il luogo in cui viene tramandato il bastone della verità è la famiglia!» (Edith Schaeffer)... e la verità è questa: Dio ama la famiglia e vuole donarle i Suoi doni.

3. Le famiglie – il tempio di Dio

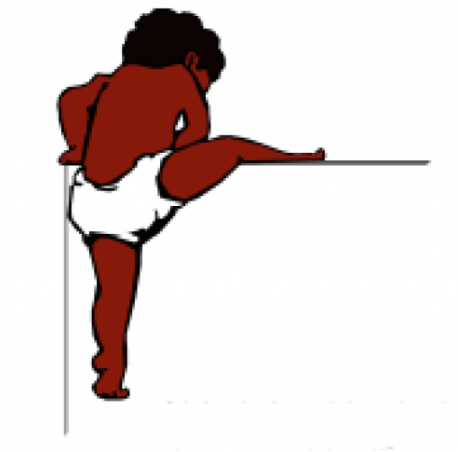
«Ma quando lei e la sua famiglia furono battezzati, ci esortò dicendo: "Se mi ritenete una credente nel Signore, entrate in casa mia e rimanetevi". E ci costrinse a farlo.» (Atti 16,15)

Continuo a sognare – case che non siano fatte di pietra, ma di persone rinnovate; case che non siano protette da serrature blindate, ma le cui porte siano spalancate agli altri; case il cui contenuto non sia costituito da tesori effimeri, ma che raccontino delle grandi opere di Dio. Sogno case che non tremano per il rumore degli impianti stereo, ma che risuonano al ritmo dei canti di lode. Case la cui unica luce non sia un bagliore tremolante, ma un bagliore caloroso.

È così gioioso che in alcuni paesi si stia riscoprendo la comunità domestica, che contribuisce enormemente alla crescita del Regno di Dio. Cosa accadrebbe se noi, come famiglie, tornassimo a tenere in alto Dio e la Sua Parola in mezzo a noi? Se noi, come padri, assumessimo la nostra responsabilità sacerdotale e fossimo un'immagine del Padre celeste? Come sarebbe se non fosse solo l'insegnamento, ma le domande innocenti dei bambini a spingerci avanti? Come sarebbe se sviluppassimo una nuova consapevolezza dei pensieri di Dio sulla famiglia come Sua dimora? Come sarebbe se la presenza di Dio riempisse la nostra quotidianità, se pregassimo spinti dal Suo Spirito e non per abitudine, per far addormentare i bambini? E se diventassimo sensibili alle lotte nel mondo invisibile, quando i bambini sono tormentati nel sonno, quando dolori inspiegabili si abbattono improvvisamente su di loro e l'inquietudine ci assilla? Che ne direste se agissimo allora nell'autorità di Gesù e non ci lasciassimo scoraggiare dalle preoccupazioni o addirittura dai rimproveri reciproci?

La famiglia nell'Antico Testamento: la vita quotidiana e il rapporto con Dio – tutto ciò che una famiglia faceva – era fondato sulla Legge di Dio. I bambini venivano incoraggiati a porre domande. Venivano erette pietre commemorative. I genitori insegnavano ai propri figli e ricordavano loro le meravigliose guide di Dio. Le feste erano in onore del Signore. Trasmettevano gioia e speranza. E oggi?

Prima di riflettere sull'attività dei gruppi giovanili (o sull'attività parrocchiale) orientata alla famiglia, **dobbiamo** cercare una nuova comprensione dell'ordine creativo di Dio chiamato «famiglia». Dobbiamo riflettere intensamente insieme su come, perché e a quale scopo Dio abbia creato la famiglia. Poi dobbiamo riscoprire Dio come Padre (Madre), vivere nella sua sicurezza e trasmettere fedelmente questa immagine paterna ai nostri figli – non tanto con le parole, quanto con una vita rinnovata. Dobbiamo chiedere nuovamente a Dio come Egli concepisce la comunità e la famiglia.



4. La famiglia come rifugio

L'uccello si costruisce il nido, la volpe la tana e l'uomo il proprio inferno! Oppure come si potrebbero spiegare gli abominevoli crimini di guerra, gli innumerevoli incidenti stradali, i maltrattamenti all'interno della propria famiglia, i...; preferisco non proseguire. La famiglia può essere un rifugio solo se l'intervento soprannaturale di Dio trasforma il cuore di ogni membro della famiglia e, soprattutto, dei genitori. In questo modo, sia il bambino che l'uomo o la donna possono trovare rifugio dal freddo del mondo. Una famiglia alla presenza di Dio resiste allo spirito del tempo. Non si lascia trascinare dalle tentazioni. Ha un punto di riferimento, conosce il perdono e l'accoglienza incondizionata. Vive la stima, dona conforto, incoraggia, si dirige verso un obiettivo elevato e si lega a Colui che ha vinto il mondo. È come una stazione di servizio, un bagno rinfrescante, un faro, una fortezza e forse anche un circo!

5. Le famiglie aiutano le famiglie – reti sociali

Mi si può giustamente rimproverare che le considerazioni di cui sopra siano puro pio desiderio e che non facciano altro che causare ulteriore frustrazione. A questo vorrei obiettare

- Chi non si pone degli obiettivi si lascia trasportare dalla corrente e non cambia comunque nulla – ma in questo modo accettiamo tutte le conseguenze che ne derivano. Continuiamo così a lavorare soprattutto con il «metodo dei vigili del fuoco», ovvero investiamo molto di più nella lotta contro i sintomi. Sarebbe più saggio affrontare le cause alla radice.
- Da soli possiamo fare ben poco, poiché le influenze ambientali sono forti. È necessario un cambiamento di mentalità collettivo e, soprattutto, un aiuto reciproco e concreto (*vedi le indicazioni pratiche*). È dimostrato che le persone con una buona rete sociale vivono più felici e in salute, oltre a superare molto meglio le difficoltà.
- Qua e là dobbiamo essere pronti a fare sacrifici e a rinunciare a molte cose a cui ci siamo affezionati. Dobbiamo ripensare i nostri valori; in particolare il nostro rapporto con il materialismo, il perfezionismo, l'autorealizzazione, i media e la mobilità. Il libro di Edith Schaeffer «Lebensraum Familie» è per me uno dei libri più incoraggianti che abbia mai letto sulla famiglia. Ben oltre la semplice istruzione, offre uno sguardo sulla varietà e la bellezza della vita, che va apprezzata con tutti i suoi alti e bassi. Ci incoraggia enormemente a perseverare, perché la sofferenza porta pazienza, la pazienza porta esperienza e l'esperienza dona speranza. Ci invita a cambiare mentalità e a scoprire quanto possa essere meravigliosa la famiglia. Ci stimola a diventare creativi. Racconta dei momenti di gioia che nascono nel rivivere i bei ricordi.

umrissen, in der biblischen Auslegung der Liebe: „Die Liebe ist langmütig, die Liebe ist gütig“ (Vers 4). Langmütig?

Also muss es bestimmte Umstände geben, in denen die Liebe langmütig zu sein hat, um wahre Liebe zu sein.

Familie des Herrn nennt. Wenn ein Teil des Leibes verletzt oder von irgendetwas beeinflusst wird, wirkt das auf den ganzen Leib ein. Deswegen sind das „Besuchen von Kranken“ und die Teilnahme für die Bedürftigen sehr weitgehend auszulegen – und wir sollten wissen, wann jemand einen Teller Suppe, einen Krug Orangensaft oder einen Freund braucht, der die Arznei besorgen geht oder beim Baby bleibt, wenn der Vater die Mutter im Krankenhaus besucht. Die grössere Familie des Herrn soll sich umeinander kümmern und ein Gefühl für die wunden Stellen des anderen haben. Das ist der ganze Sinn von „einer trage des anderen Last“ und der ganze Sinn der „Gemeinschaft“ einer Gemeinde-Familie.

6. Conquistare intere famiglie per il Regno di Dio

È interessante notare che negli ultimi anni, nei paesi occidentali, il desiderio di una famiglia unita è tornato a crescere. Le iniziative rivolte alle famiglie stanno prendendo piede. La comunità di Gesù deve rispondere nuovamente a questa esigenza. Per troppo tempo ha dato spazio allo spirito del tempo dell’individualismo. Per troppo tempo ha promosso in modo unilaterale i gruppi per fasce d’età, indebolendo involontariamente la famiglia qua e là. Le responsabilità genitoriali sono state delegate in misura eccessiva alla comunità.

Come indicato al punto 3, credo che Dio voglia glorificarsi in modo particolare nella famiglia. Conto fermamente sulla Sua benedizione quando inizieremo a lavorare in modo più orientato alla famiglia. Anche se solo un membro della famiglia (figlio, moglie, marito) decidesse di seguire Gesù, la nostra comunità dovrebbe essere così attraente da far sì che siano felici di farne parte. Come ciò possa concretizzarsi nei dettagli, lo Spirito Santo dovrà rivelarcelo di nuovo. Ci mancano saggezza e modelli di riferimento. Nella parte pratica propongo alcune idee apparentemente assurde, con la sfida di non smontarle, ma di seminarle.

Un gruppo giovanile orientato alla famiglia mi sembra svolgere qui un ruolo decisivo: costituisce il ponte naturale tra la famiglia e la comunità. Sono fermamente convinto che una comunità avrebbe molto da guadagnare se vivesse al suo interno più come una «grande famiglia». Con questo intendo dire che non mi interessa solo il benessere delle singole famiglie: sono consapevole che le famiglie ne costituiscono solo una parte. È fondamentale la «mentalità familiare» nella comunità. A questa famiglia appartengono tutti i membri!

- Dove vengono valorizzate le opportunità della famiglia?
- In che modo il programma della comunità tiene conto della famiglia?
- In che modo la comunità sostiene concretamente la famiglia?
- In quali ambiti la comunità indebolisce o addirittura grava sulla vita familiare? In quali ambiti separa i membri della famiglia?
- Che importanza riveste la preghiera per le famiglie consacrate?
- Come affrontiamo le conseguenze di un contesto ostile alla famiglia (famiglie monoparentali, divorzi, ...)?
- Dove e in che modo sorgono tensioni tra le famiglie o tra le famiglie e i singoli individui?
- Perché battezziamo i bambini solo quando sono adolescenti o li invitiamo alla Comunione solo dopo il cosiddetto «corso di catechismo»?
- In quale contesto vengono affrontati i temi familiari durante gli incontri familiari?

7. Le famiglie vivono l'amicizia – la fantasia – la pace

In questa sezione cercherò di fornire una serie di spunti per le famiglie e per un'attività dei gruppi giovanili e della comunità orientata alle famiglie. Alcuni di questi richiedono addirittura una collaborazione che va oltre i confini della comunità locale.



7.1 Imparare a cambiare mentalità – Affrontare il tema della famiglia

- Approfondimento biblico sul tema della famiglia e della comunità come famiglia
- Condivisione e approfondimento di video e libri sotto forma di seminari, bacheche, raccolta di idee, concorsi, gallerie fotografiche, mostre fotografiche, appunti di diario, raccolta ABC, ...
- Preghiera di intercessione concreta
- Invitare relatori ospiti
- Formulare gli obiettivi e redigere un piano di attuazione

7.2 La comunità come rete familiare

Sono fondamentali le iniziative che coinvolgono persone di tutte le età e l'apertura, il porsi verso il prossimo (cfr. il Buon Samaritano):

- I giovani si offrono per occuparsi dei bambini
- Le persone anziane e di grande esperienza raccontano le loro ricche esperienze di vita e trasmettono saggezza pratica, oppure danno una mano concreta nelle faccende domestiche, nell'educazione dei bambini, ...
- Aiuto reciproco nelle pulizie (feste di pulizie), assistenza ai bambini, affinché una coppia possa concedersi un weekend di coppia o un buono per un seminario matrimoniale
- Aiuto materiale, fondi sociali, acquisti collettivi (ad es. direttamente dal contadino), prestito di auto o altri oggetti, trasporti, ...
- Organizzazione comune del tempo libero, delle vacanze, delle feste di famiglia, ...
- Gruppi familiari, le famiglie aiutano nell'organizzazione delle funzioni religiose, mettono in scena rappresentazioni, suonano, rendono testimonianza, organizzano insieme programmi per bambini, ...
- Le famiglie aprono le loro porte a persone sole e a genitori single e, attraverso la loro ospitalità, invitano a partecipare alla loro vita familiare
- Locali della comunità adibiti a spazi abitativi, ad esempio angolo salotto, fasciatoio, vasino, seggioloni, quadri incorniciati, giochi che favoriscono il movimento, cassetta dei vestiti, ... – proprio nella riorganizzazione dei locali della comunità vedo enormi opportunità. Dovremmo chiederci se la nostra concezione della comunità (e dei suoi spazi) non sia, in alcuni aspetti, di stampo antitetamentario o addirittura di tradizione ecclesiastica, trasformando così gli spazi di culto in sale sacre. Il Nuovo Testamento non ne parla più: parla del Tempio e pensa a noi, che siamo figli di Dio. Proprio i nostri bambini lo percepiscono inconsciamente come limitante, come respingente. I nostri bambini devono già a scuola, negli appartamenti per lo più poco adatti alle famiglie... essere «bravi» – e nella comunità, naturalmente, ancora di più, altrimenti disturbano e mettono in imbarazzo i loro genitori devoti.
- Giornata di digiuno, giornata della zuppa, laboratori didattici, iniziative evangelistiche comuni, maggiore interazione (giochi a quiz con domande e risposte)
- Lettura della Bibbia in famiglia
- Pomeriggio per coppie sposate in parallelo al gruppo dei giovani
- Congedo di maternità

7.3 Attività missionaria orientata alla famiglia nell'ambito dei gruppi giovanili e della comunità

- Organizzazione di feste per bambini (feste di compleanno), messa a disposizione dei locali della comunità per eventi familiari, ...
- Parco giochi invernale per bambini nei locali della comunità, servizio di assistenza all'infanzia nei grandi centri commerciali o nella comunità durante orari di apertura speciali,
- organizzazione di seminari (educazione, matrimonio, vita di coppia)
- Gite in famiglia, vacanze avventurose per famiglie a prezzi accessibili, in cui la famiglia vive «tutto» insieme e non viene nuovamente suddivisa per fasce d'età!
- Esperienze padre-figlio o madre-figlio
- Settimana creativa, corsi di bricolage, settimana dedicata agli hobby, corsi di cucina... e laboratori, circo interattivo per bambini per tutta la famiglia
- Teatro delle marionette e altre forme teatrali
- «Serie TV Family Live!»

- Settimana dello sport, ginnastica in famiglia, nuovi giochi, ...
- Sala giochi, eventualmente videoteca, biblioteca di audiocassette, biblioteca...
- Esperienze nella natura allo stato puro, escursioni, gite alla scoperta del territorio, ...
- Gite per le mamme
- Gruppo giovanile per famiglie – per ulteriori informazioni, consultare gli esempi di programma di Uznach



8. ... prima che sia troppo tardi!

Non servono nuovi programmi orientati al consumo, ma un cambio di mentalità. Una visione per una nuova *famiglia*: missionaria, intergenerazionale, orientata alla promessa, alle relazioni, all'esperienza, alla vittoria, ai doni e alle persone, incoraggiante, pratica, vivace, coinvolgente! **Just do it!**

Weitere Informationen

Categorie
Fede e ispirazione

Tag
Comune
Famiglia
Visione
Edilizia comunale
Guida pratica

Età
Nessun dato disponibile.

Numero di partecipanti
Nessun dato disponibile.

Bibbia
Argomento:

Durata
Nessun dato disponibile.

Materiale
Un bel po' di lavoro

Scarica il file
Nessun download di file

KI Generierter Inhalt
Contenuto
Categorie
Tag
Età
Numero di partecipanti
Bibbia
Durata
Materiale

© YoungstarsWiki | https://youngstarswiki.org/it/wiki/art/documento-programmatico-sul-gruppo-giovanile-famiglie